



CENTRO DI ASCOLTO CARITAS
“don Gianni Gatti”
MANDELLO DEL LARIO

RELAZIONE SOCIALE 2025

*La carità è paziente, è benigna la carità,
non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia,
non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto
del male ricevuto.*



Come per gli anni passati l'equipe del Centro di Ascolto Caritas di Mandello del Lario si è riunita per esaminare il proprio operato nel corso dell'anno 2025 analizzando le difficoltà e i risultati ottenuti.

Si ricorda che il CdA è referente per le comunità di Mandello del Lario, Abbadia Lariana e Lierna.

Nel 2025 si è avuto un susseguirsi di uscite e nuove entrate di volontari; 4 volontari hanno lasciato il Centro per trasferimento e salute, a loro va il nostro ringraziamento per il percorso condiviso, solo due nuovi volontari hanno intrapreso il nuovo percorso, la loro presenza ha portato nuove risorse all'equipe sia per l'ascolto che per l'intervento e le iniziative. Da ricordare i nostri due avvocati che danno supporto gratuito, se interpellati.

Come per l'anno passato si è mantenuto l'accesso ai colloqui prevalentemente su appuntamento per poter offrire ai richiedenti il giusto tempo, ma in caso di richieste urgenti l'ascolto non si limita ai giorni fissati. Davanti a noi non c'è un problema ma una persona. I colloqui sono stati 140 per un totale di 93 giorni di apertura.

L'equipe si è riunita, per la prima parte dell'anno ogni 15 giorni, il lunedì alle 20.30, in seguito si è deciso di anticipare la riunione sempre il lunedì ma alle 16.30 in modo da avere più tempo da dedicare alla discussione dei casi segnalati e per la progettualità.

CONSIDERAZIONI

Dall'analisi dei dati continua a preoccupare "la povertà che lavora", persone occupate anche a tempo pieno il cui salario è basso e spesso insufficiente, anticamera del sovraindebitamento.

Questo fenomeno è molto diffuso e rappresenta un grosso problema molte volte collegato ad una cultura finanziaria piuttosto lacunosa. Spesso si riscontrano indebitamenti per prestiti proposti da finanziarie e/o banche in modo sconsiderato e indiscriminato, senza valutare le possibilità economiche delle persone. Conseguentemente si porta la famiglia a non poter rientrare dal debito contratto.

Da rilevare inoltre che i regolamenti comunali destinati all'assistenza sono molto spesso vincolanti, le persone non riescono



ad accedere agli aiuti di cui necessitano e gli assistiti vengono orientati al Centro d'Ascolto Caritas.

Altra emergenza che non tende a diminuire è quella legata all'emergenza abitativa, anche a fronte di richiedenti che sarebbero solventi, i proprietari danno priorità a B&B o casa vacanza, chi è disposto ad affittare chiede affitti improponibili; talvolta le abitazioni non sono idonee. Da non dimenticare anche il problema che i contratti di locazione non sempre sono del tutto regolari e parte sono in nero. Infine, i ricongiungimenti familiari degli ultimi tempi, creano problemi di sovraffollamento in case piccole e inadeguate.

In questo contesto gli interventi attuati dai volontari a favore degli assistiti hanno assunto per la maggior parte di loro un carattere di emergenza.

Il lavoro povero, il diritto alla casa, l'accoglienza, richiedono interventi mirati da parte delle istituzioni, si devono creare le condizioni affinché ad ogni persona sia garantita la possibilità di integrarsi senza alcuna discriminazione.

Con il ricongiungimento familiare la condizione economica delle famiglie tende a peggiorare, in quanto, un conto è inviare in patria alla famiglia d'origine qualche centinaia di euro, un altro è dover affrontare tutte le spese in loco per moglie e figli... Purtroppo da lontano non ci si rende conto delle tante difficoltà che ci sono anche qui.

Infine, ma non meno importante la presenza sul territorio della dipendenza del gioco d'azzardo che purtroppo non viene segnalata nei colloqui.

Si nota ancora una certa difficoltà linguistica per diversi stranieri che costituisce un ulteriore ostacolo ad un eventuale lavoro, pertanto resta molto valida la conferma dello sportello stranieri attivata presso l'ufficio servizi sociali del comune di Mandello, oltre ai corsi di lingua italiana da tenersi annualmente.

Prosegue alacramente il lavoro di rete, sempre a cadenza mensile, da parte della nostra coordinatrice con i servizi sociali e le altre associazioni del territorio.



FORMAZIONE

Nel 2025 Caritas diocesana ha organizzato diversi incontri di formazione tra cui:

- Tre serate per implementare la conoscenza e l'utilizzo del nuovo programma raccolta dati;
- Convegno diocesano "Per una Chiesa sinodale: la Caritas ci mette il segno" con Don Paolo Selmi co-direttore di Caritas Ambrosiana;
- La formazione volontari "Caritas e Giubileo; volontari protagonisti" con don Roberto Trussardi, direttore Caritas di Bergamo;
- La giornata formativa per Centri e Punti di Ascolto Caritas "Legame tra CdA/PdA e la Chiesa e Equilibrio tra ascolto e aiuto", con don Sergio Tettamanti;
- Cammini formativi, in base alle esigenze di ogni CdA con la possibilità di scegliere tra temi di formazioni e/o strumenti.

A queste iniziative molto arricchenti hanno partecipato tutti i volontari.

A titolo personale abbiamo partecipato alle iniziative proposte dal Vicariato e/o dalle comunità pastorali.

L'anno 2025 è stato dichiarato "anno Giubilare della speranza", tutti i volontari hanno partecipato alla S.Messa celebrata dal nostro Vescovo Cardinale Oscar Cantoni il 16 novembre u.s. presso il Duomo di Como. Ai volontari si sono uniti alcuni familiari, è seguito un momento conviviale che ci ha permesso di rafforzare il nostro rapporto personale.

Padre Paolo ci ha sostenuto con il supporto spirituale e si è reso disponibile ad affiancarci e supportarci nei colloqui con gli assistiti e/o negli incontri istituzionali e non.

INTERVENTI

Abbiamo proseguito, come ormai da diversi anni con il progetto "**Tu studi, io ti aiuto**" a favore degli studenti delle scuole superiori con l'acquisto dell'abbonamento ferroviario, progetto legato al rendimento scolastico di ogni studente verificato sempre al termine del 1° e 2° quadrimestre di ogni anno, a cui seguono colloqui con



la presenza dello studente accompagnato da un genitore (soprattutto se è minorenni)

Nel mese di maggio si è organizzata la consueta "**colletta alimentare**" sempre in collaborazione con il CVS consegnando tutto il materiale raccolto all'associazione San Vincenzo che provvede alla consegna dei pacchi viveri a chi ne necessita. Un grazie alla comunità e ai benefattori che hanno sostenuto le nostre attività e interventi.

Come di consueto si è svolta nel mese di dicembre, precisamente il giorno otto, la **Mostra delle Associazioni** a cui abbiamo partecipato, per far conoscere sempre a più persone la presenza sul territorio del Centro di Ascolto Caritas e il lavoro che si svolge e anche per cercare di "arruolare", se possibile, nuovi volontari che abbiano la voglia di mettersi in gioco.

Tramite il Fondo Solidarietà Famiglia e Lavoro diocesano si è provveduto ad erogare un contributo a favore di un'assistita affinché potesse partecipare al corso per ottenere la patente e ad un'altra persona per l'acquisto di un ciclomotore. Entrambi gli aiuti erano mirati al mantenimento del posto di lavoro.

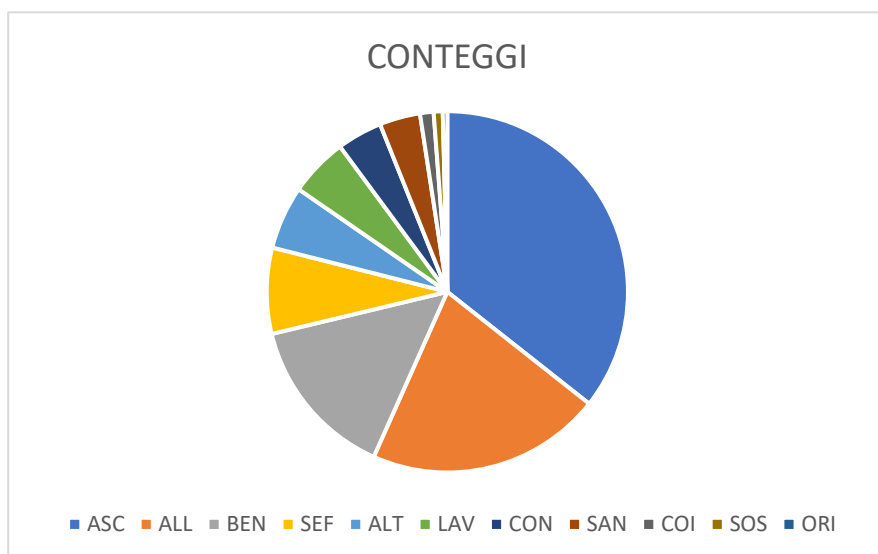
Si riscontra, con piacere, la voglia di molti assistiti di rendersi indipendenti dopo l'aiuto del nostro accompagnamento e orientamento ai servizi preposti. Utenti più contenti e tranquilli possono condividere i loro problemi e sanno di essere ascoltati, questo, purtroppo, evidenzia che il "buon vicinato" non funziona molto bene. Importante è educare gli assistiti e dare loro speranza.

OBIETTIVI

Che cosa si propone il Centro di Ascolto Caritas? Superare l'individualismo, trasformazione fondamentale per divenire ad una visione comunitaria, per trasformare le idee in sintesi collettive, valorizzando l'incontro con l'altro. Il ruolo centrale del Centro di Ascolto Caritas è osservare, ascoltare, orientare e accompagnare. Occorre fare sistema, fare rete, dare e avere fiducia nell'azione comune. Sarebbe necessario passare dalla "concorrenza" alla collaborazione, sia tra e con i soggetti istituzionali. Ispiriamoci al messaggio di Papa Leone XIV ricordando che il nostro servizio va svolto con umiltà, la carità è il più grande comandamento sociale.

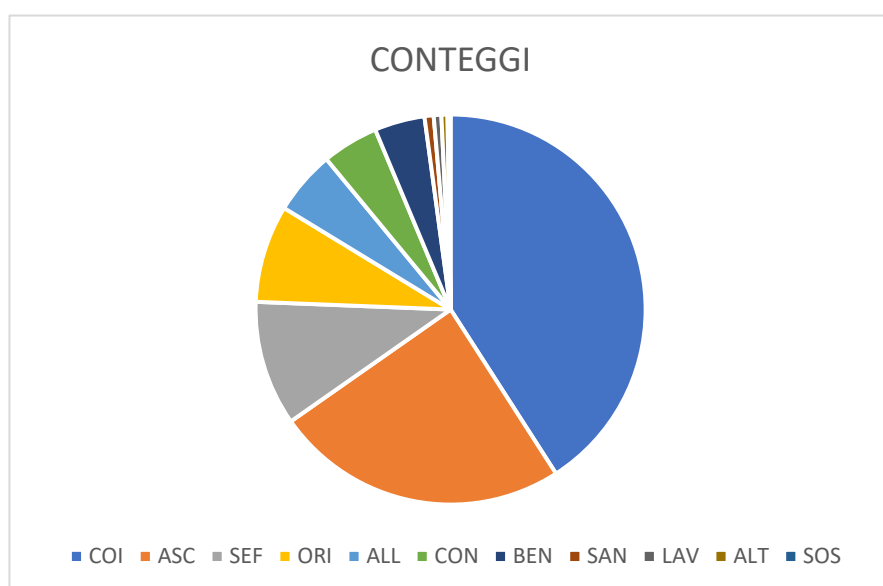
OSPITI PER TIPO DI RICHIESTA

| GRUPPO | CONTEGGI |
|-----------------------|----------|
| ASCOLTO | 88 |
| ALLOGGIO | 52 |
| BENI/SERV.MATERIALI | 36 |
| SEF SCUOLA/ISTRUZIONE | 19 |
| ALTRE RICHIESTE | 14 |
| LAVORO | 13 |
| CONSULENZA | 10 |
| SANITA' | 9 |
| COINVOLGIMENTI | 3 |
| SOSTEGNO SOCIO ASS. | 2 |
| ORIENTAMENTO | 1 |



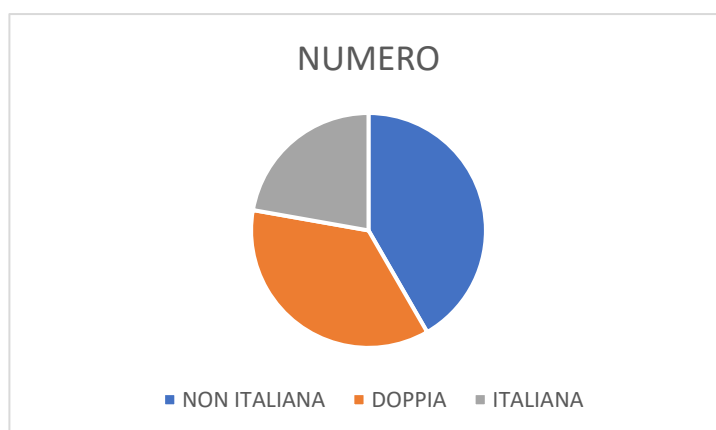
OSPITI PER TIPO DI INTERVENTO

| GRUPPO | CONTEGGI |
|---------------------|----------|
| COINVOLGIMENTI | 324 |
| ASCOLTO | 193 |
| SEF | |
| SCUOLA/ISTRUZIONE | 82 |
| ORIENTAMENTO | 64 |
| ALLOGGIO | 42 |
| CONSULENZA | 37 |
| BENI/SERV.MATERIALI | 33 |
| SANITA' | 6 |
| LAVORO | 5 |
| ALTRE RICHIESTE | 4 |
| SOSTEGNO SOCIO ASS. | 2 |



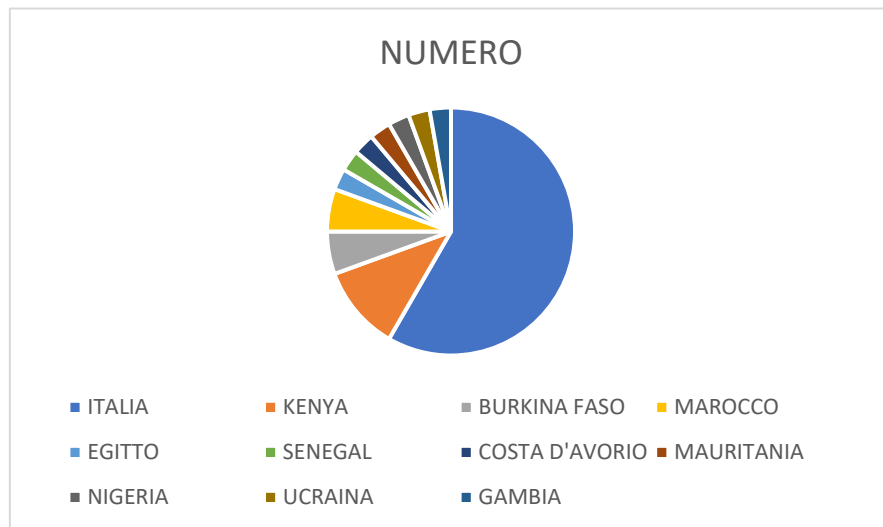
OSPITI PER SITUAZIONE CITTADINANZA

| CITTADINANZA | NUMERO |
|--------------|--------|
| NON ITALIANA | 15 |
| DOPPIA | 13 |
| ITALIANA | 8 |



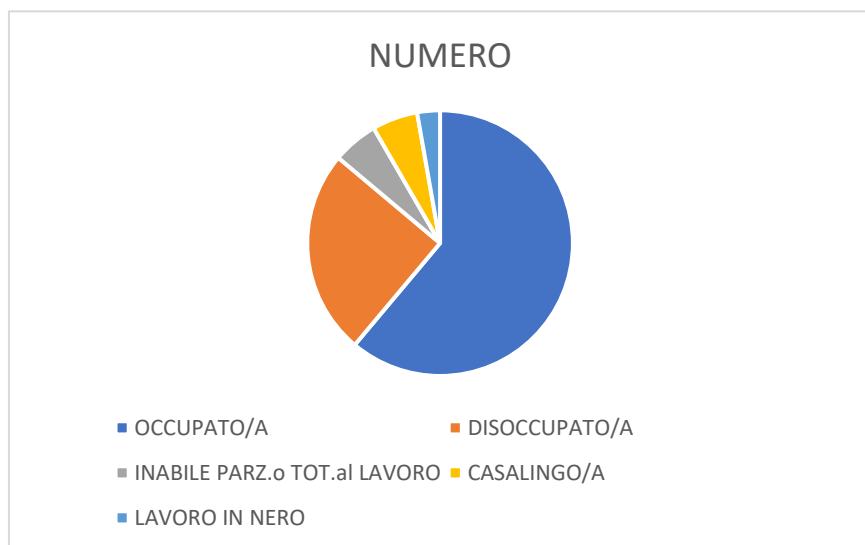
OSPITI PER CITTADINANZA

| CITTADINANZA | NUMERO |
|----------------|--------|
| ITALIA | 21 |
| KENYA | 4 |
| BURKINA FASO | 2 |
| MAROCCO | 2 |
| EGITTO | 1 |
| SENEGAL | 1 |
| COSTA D'AVORIO | 1 |
| MAURITANIA | 1 |
| NIGERIA | 1 |
| UCRAINA | 1 |
| GAMBIA | 1 |



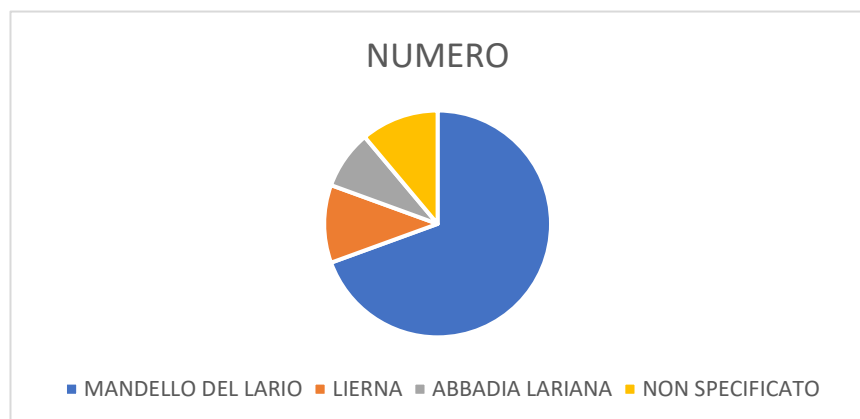
OSPITI PER CONDIZIONE PROFESSIONALE

| CONDIZIONE | NUMERO |
|--------------------------------|--------|
| OCCUPATO/A | 22 |
| DISOCCUPATO/A | 9 |
| INABILE PARZ. O TOT. AL LAVORO | 2 |
| CASALINGO/A | 2 |
| LAVORO IN NERO | 1 |



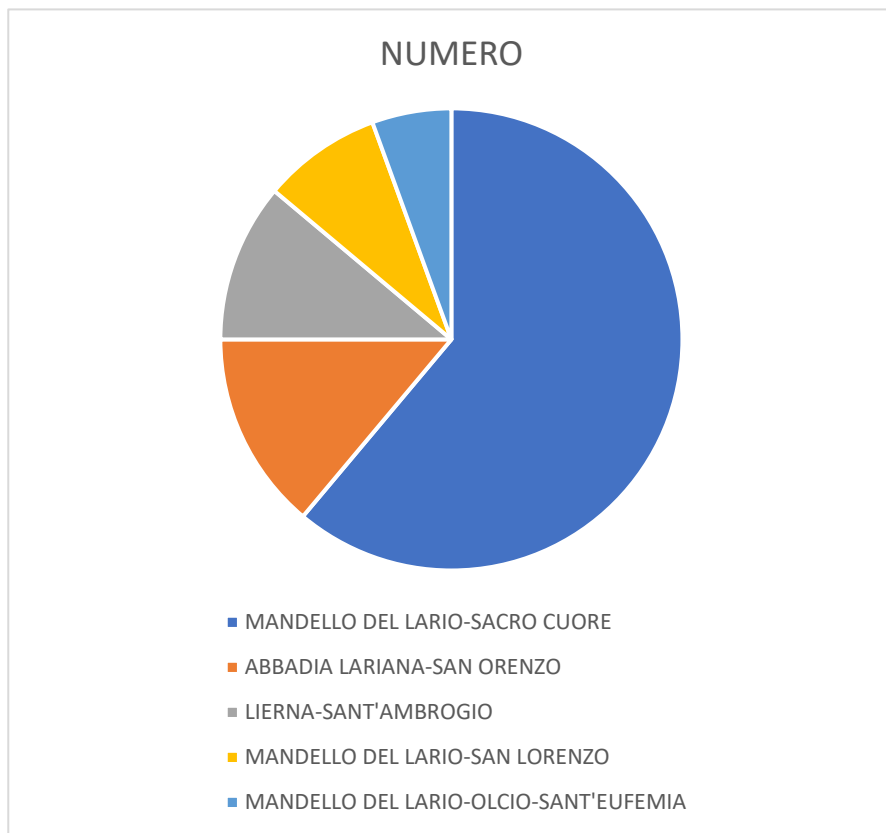
OSPITI PER COMUNE DI RESIDENZA

| COMUNE | NUMERO |
|--------------------|--------|
| MANDELLO DEL LARIO | 25 |
| LIERNA | 4 |
| ABBADIA LARIANA | 3 |
| NON SPECIFICATO | 4 |



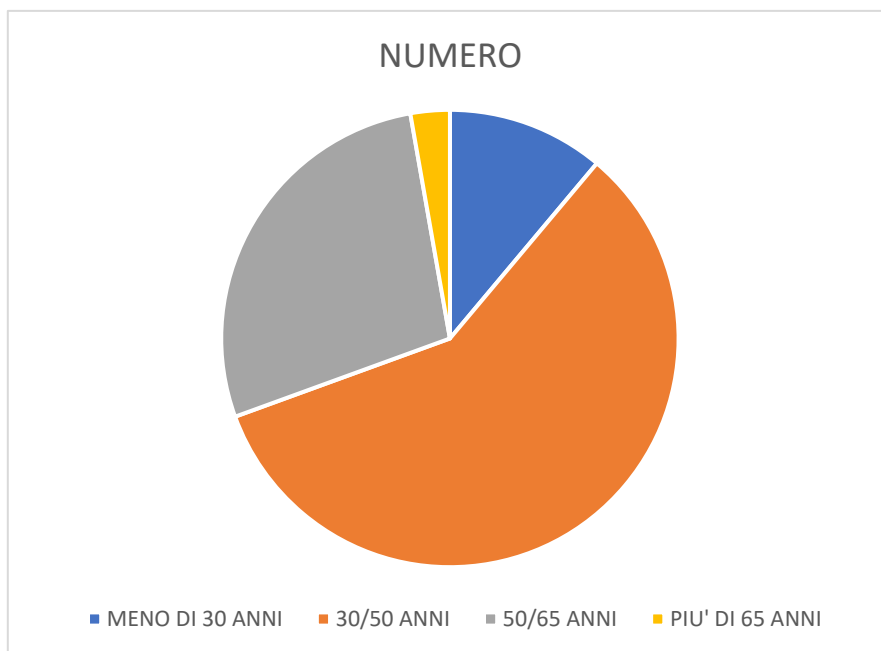
OSPITI PER PARROCCHIA DI RESIDENZA

| PARROCCHIA | NUMERO |
|---------------------------------------|--------|
| MANDELLO DEL LARIO-SACRO CUORE | 22 |
| ABBADIA LARIANA-SAN ORENZO | 5 |
| LIERNA-SANT'AMBROGIO | 4 |
| MANDELLO DEL LARIO-SAN LORENZO | 3 |
| MANDELLO DEL LARIO-OLCIO-SANT'EUFEMIA | 2 |



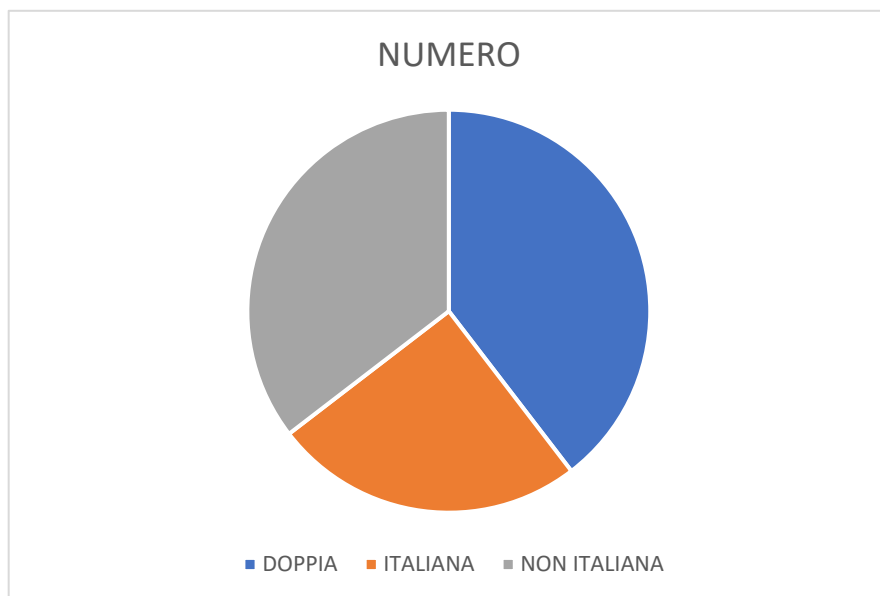
OSPITI PER FASCIA DI ETA'

| | |
|-----------------|----|
| MENO DI 30 ANNI | 4 |
| 30/50 ANNI | 21 |
| 50/65 ANNI | 10 |
| PIU' DI 65 ANNI | 1 |



OSPITI CON BISOGNI DI POVERTA' PER SITUAZIONE CITTADINANZA

| CITTADINANZA | NUMERO |
|--------------|--------|
| DOPPIA | 19 |
| ITALIANA | 12 |
| NON ITALIANA | 17 |



OSPITI CON BISOGNI ABITATIVI PER SITUAZIONE CITTADINANZA

| CITTADINANZA | NUMERO |
|--------------|--------|
| DOPPIA | 8 |
| ITALIANA | 5 |
| NON ITALIANA | 10 |

